

# **DOLCEAMARO:** **L'AMBIVALENZA DELLA PAROLA** **AMORE PER I GIOVANI OGGI.**

---

*Di nuovo mi agita Eros,  
che scioglie le membra,  
DOLCEAMARO,  
serpente invincibile (Saffo, VI sec. AC)*

**Ἔρως δηῦτέ μ' ὀ λυσιμέλης δόνει,  
γλυκύτικρον ἀμάχανον ὄρπετον.**

---

*Francesco Belletti, direttore Cisf  
(Centro Internazionale Studi Famiglia)  
Traccia dell'intervento – Bergamo, 14 dicembre 2019*

# **DOLCEAMARO:** ***L'AMBIVALENZA DELLA PAROLA AMORE PER I GIOVANI OGGI.***

## **IL PERCORSO DI OGGI**

- 1. Conoscere meglio per...**
- 2. Diventare giovani (costruire persone adulte)**
- 3. L'amore oggi per ragazzi e giovani: il festival degli opposti**
- 4. prime esperienze giovanili amorose attorno ai vent'anni e possibile accompagnamento pastorale**
- 5. “discernimento” attorno all'omosessualità giovanile in rapporto anche alle famiglie di origine**
- 6. orientamento e preparazione alla scelta matrimoniale**



# 1. CONOSCERE: PIÙ CHE COMPRENDERE, PIÙ CHE ANALIZZARE

- ❑ Un intervento che non ha l'obiettivo di **COMPRENDERE** (racchiudere in un pensiero globale e compiuto tutto quello che c'è sapere), né di **ANALIZZARE** (sezionare un tutto complesso nei suoi elementi interni, separati uno dall'altro).
- ❑ L'obiettivo è invece quello di fornire strumenti per una migliore **CONOSCENZA RELAZIONALE**
- ❑ (un po' addomesticare, un po' farsi prossimo). In altre parole, più che “conoscere per relazionarsi”; **“RELAZIONARSI PER CONOSCERE”**.

Anche se ha tuttora ragione  
Jovanotti quando diceva...

# 1. “E NON M’ANNOIO” – TEMPO! (JOVANOTTI - 1992)

*“Perché i ragazzi  
non si fanno vedere.  
Sono sfuggenti come le pantere.  
E quando li cattura una definizione  
il mondo è pronto  
a una nuova generazione”*



# 1. DISCERNIMENTO E LINGUAGGIO

- ❑ Mi fermo anche, intenzionalmente, sulla soglia del “DISCERNIMENTO”, vale a dire sull’idea, capacità e responsabilità di valutare dopo avere selezionato e messo in ordine diversi elementi, comparandoli tra loro secondo un criterio (che può essere valoriale, o, quantitativo, o economico...).
- ❑ Meglio, peraltro, per capire la parola, riferirsi alla qualità ottica di “VEDERE DISTINGUENDO” (quando in una realtà offuscata riesco a riconoscere un oggetto specifico)...
- ❑ Il discernimento lo lascio a voi, anzi, ve lo propongo come un criterio di valutazione per l’utilità di questa giornata (e della mia relazione): se cioè le cose che vi propongo vi aiutano a “METTERE A FUOCO” il tema di cui parliamo.
- ❑ La parola “discernimento” peraltro mi lascia sempre molto perplesso: ci piace tanto in ambito ecclesiale, ma personalmente, soprattutto se parliamo di giovani, la ritengo quasi totalmente ALIENA: incomprensibile, gergale, e accessibile solo attraverso faticose mediazioni e “traduzioni” (ma di questo potremo magari parlare insieme più tardi). Anche questo (il tema del LINGUAGGIO, e non solo per la parola “discernimento”) forse è un tema su cui serve un’attenzione speciale.

# 1. QUALCOSA DI TRAVOLGENTE

Ma perché questa attenzione un po' pignola al "conoscere"? Perché questo è uno degli elementi decisivi nella vicenda di cui ci occupiamo, è uno dei problemi principali con cui i nostri ragazzi e ragazze (i nostri figli e figlie) devono fare i conti:

**riuscire a capire cosa gli sta succedendo, al proprio interno e nella relazione con il mondo,** mentre crescono, mentre gli ormoni impazziscono, quando qualcuno (o qualcosa) emerge dalla nebbia sfuocata della realtà (e anche un po' spaventosa, forse anche per questo indistinto) e ti si impone, "nel cuore e nelle viscere", come un oggetto d'amore, come qualcosa più potente del tuo controllo: qualcosa che ti sconvolge la vita, perché diventa (potrebbe essere...) ciò per cui sei pronto a dare la tua vita

*(e infatti alcuni mistici nella chiesa parlano dell'Amore con frasi che anche l'amato e l'amata userebbero...)*

## 2. PER DIVENTARE GIOVANE, LA CRISI DELLA CRESCITA

*(R. GUARDINI, LE ETÀ DELLA VITA, 1957)*

la crisi interiore decisiva è provocata dall'irruzione dei due impulsi fondamentali costituiti

❑ dall'**AUTOAFFERMAZIONE INDIVIDUALE**

diventare un io, per muoversi verso l'altro, e potere, in quanto "io", dire "tu")

❑ ...e dall'**ISTINTO SESSUALE**

c'è il pericolo che non trovi il coraggio di fare il passo decisivo e diventi incapace di farti padre oppure madre...  
oppure che egli soccomba all'istinto sessuale e vi si abbandoni, senza così giungere, nell'ONORE e nella RESPONSABILITÀ, all'amore autentico



## 2. DA GIOVANE

*(R. GUARDINI, LE ETÀ DELLA VITA, 1957)*

Il carattere fondamentale di questa nuova forma di vita è determinato da due fattori:

- ❑ uno è positivo: si tratta della capacità di **CRESCITA DELLA PERSONALITÀ** che si afferma e di sviluppo di una **DIROMPENTE VITALITÀ**;
- ❑ l'altro è negativo: **È LA MANCANZA DI ESPERIENZA DELLA REALTÀ**

*(corrisponde alle due valenze dell'**EDUCARE**, che è*

*- sia **tirare fuori** la persona (liberare/scatenare i suoi talenti e il suo io più profondo e vero),*

*- sia **portare fuori** la persona (introdurla alla realtà, con le sue regole e i suoi vincoli)*





## 2. CHI FA IL DISCORSO SULL'AMORE NELLA NOSTRA SOCIETÀ?

- famiglie*
- gruppo di pari/amici*
- il fai da te su internet*
- agenzie educative (scuola e...)*
- altri adulti significativi*
- i professionisti*
- (e i media tradizionali...)*

## 2. CHI PARLA CON GLI ADOLESCENTI?

- **ADOLESCENTI:** A chi si rivolgerebbero se avessero bisogno di aiuto e **il 36% ha riferito che ne parlerebbe principalmente con i propri amici, piuttosto che con i genitori.**
- il 20% dei ragazzi, prevalentemente maschi, nei momenti di necessità **non si rivolgerebbe a nessuno.**
- **(INDAGINE 2015, 7.000 adolescenti)**



# 3. L'AMORE OGGI

## PER RAGAZZI E GIOVANI:

### IL FESTIVAL DEGLI OPPOSTI

- Troppo o quasi niente
- Solo tu o anche gli altri
- Tutto subito o crescere nell'attesa
- Abbraccio (possesso, violenza...) o libertà nel legame
- Tutto cuore o tutto sesso
- Per sempre o finché mi/ci va (dono e perdono)

...

### 3. LA BELLEZZA DELL'ALTRO

- ❑ Last but not least: il primo passo è DALL'IO AL TU PER DIVENTARE NOI: dal narcisismo e dall'autorealizzazione alla contemplazione della bellezza dell'altro che fa bella la tua vita...
- ❑ fino al punto di servirlo, nella relazione; ma questo – il servirlo.. - non riguarda solo i giovani,
- ❑ *Lo si impara e riscopre (anche sbagliando) anche da adulti, anche dopo decenni di matrimonio [...]*

### 3. COSA GUARDARE

- ❑ nei tre nodi esistenziali proposti di seguito vorrei segnalare **POCHI BREVI ELEMENTI DESCRITTIVI**, da condividere (come riconoscerli? Sono davvero rilevanti? Ce ne sono altri altrettanto decisivi?)
- ❑ e **POCHI ELEMENTI DI “SFIDA”** alla nostra responsabilità (di adulti educatori, a livello personale – nella relazione diretta con i giovani – e a livello sociale – come chiesa, come società, come cultura...)
- ❑ Si deve discutere sia delle sfide che dei “dati”, perché è vero che la realtà è “testarda”, ma è anche vero i **NUMERI NON SONO MAGICI, E CHIEDONO SEMPRE IL RISCHIO DELL’INTERPRETAZIONE** (che non può non dipendere, più o meno correttamente, da chi li interpreta: “solo il 10% fallisce” o “ben il 10% fallisce”?)
- ❑ Inoltre, almeno ... **“CONOSCERE PER INTERAGIRE”**

## 4. PRIME ESPERIENZE GIOVANILI AMOROSE ATTORNO AI VENT'ANNI E POSSIBILE ACCOMPAGNAMENTO PASTORALE

- a che età si inizia?
- La perdita dei confini temporali: quando finisce l'infanzia, quando comincia l'adulità
- quando la storia si fa seria: stiamo insieme o siamo fidanzati? Impegno e promessa – detto e non detto... (l'anello di fidanzamento)
- l'ipertrofia della sessualità: la perdita della gradualità, la banalizzazione del corpo
- chi sta da solo è uno sfigato o è uno che ha capito tutto? (e fino a quando?)

## 4. A CHE ETÀ SI INIZIA?

- **3 adolescenti su 10** sono fidanzati: il 21% si trova ad affrontare **la sua prima storia sentimentale**, il 36,6% ne ha già avuto 1 o 2, il 30% da 3 a 5 e il 12,4% oltre 6 storie (Dati 2015 Osservatorio Nazionale Adolescenza, su oltre 7.000 adolescenti italiani 14-21 anni)
- **Quanto durano queste storie sentimentali?** Il tempo del fidanzamento è di circa 11 mesi e sono più le ragazze ad avere avuto le relazioni più lunghe.



## 4. PRIME ESPERIENZE GIOVANILI AMOROSE A CHE ETÀ SI INIZIA?

- Per più del 40% degli italiani il **primo rapporto sessuale** è tra i 17 e i 20 anni.
- tra i 20 e i 25 anni hanno avuto il primo rapporto sessuale il 22,7% degli italiani.
- c'è chi si è mostrato in netto anticipo rispetto alla media: **il 13,1% ha fatto sesso in Italia tra i 14 e i 16 anni e addirittura il 2% da under 14** (quando non si è nemmeno imputabili...).
- tra i 25 e i 30 anni il 6,8% degli italiani, l'1,5% ha aspettato di superare i 30 anni
- tra gli italiani maggiorenni, il 3% nessun rapporto.





## 4. PRIME ESPERIENZE GIOVANILI (...) CHE FARE?

- La famiglia
- Altri educatori
- La comunità ecclesiale (le relazioni che fanno chiesa, la chiesa come “magistero”/pratica pastorale)
- La dimensione comunitaria (o grupppale o di branco...)
- L’ascolto (anche competente)

## 5. “DISCERNIMENTO” ATTORNO ALL'OMOSESSUALITÀ GIOVANILE IN RAPPORTO ANCHE ALLE FAMIGLIE DI ORIGINE

### DALLA LATENZA ALLA SOVRAESPOSIZIONE

Dati di realtà/ideologia (o almeno di dibattito)

#### PERSONE IN UNIONE CIVILE IN ITALIA (2016-2018)

(1 gen 2019)	unione civile	già separati
MASCHI	11.613	101
FEMMINE	5.530	103

---

#### PERSONE E ORIENTAMENTO SESSUALE: QUANTI?

Society at a Glance 2019 OECD SOCIAL INDICATORS

In media nei Paesi OCSE 2,7% persone LGBT

(anni e metodi vari)

Norvegia 1,2%, USA 3,8% Italia 1,6%

USA: 1.4% tra i nati prima del 1945

8.2% tra i millennials (nati tra 1980 e 1999).

## 5. “DISCERNIMENTO” ATTORNO ALL'OMOSESSUALITÀ GIOVANILE (...)

- Un tema che brucia, perché vicinissimo al cuore dell'identità (sessuata) della persona (e di ogni persona vicina)
- Un tema ambivalente, tra natura e cultura, tra giudizio e pregiudizio
- Un nodo complesso perché per definizione “in confusione”, proprio quando si costruisce l'identità sessuale della persona (adolescenza/ giovani)
- Un tema difficile perché condizionato dal dibattito esterno

---

### PER RIFLETTERE SUI DATI:

Alessandro Manenti, “*Famiglie omosessuali*”,  
in *Tredimensioni*, II (2014), pp. 155-173.



## 5. “DISCERNIMENTO” ATTORNO ALL'OMOSESSUALITÀ GIOVANILE (...)

### Quali strumenti per i genitori:

- la fatica della relazione
- la sofferenza dell'arco di Gibran
- la difficoltà di uno scontro culturale tra famiglia e mainstreaming culturale (negazione/legittimazione)



## 5. “DISCERNIMENTO” ATTORNO ALL'OMOSESSUALITÀ GIOVANILE (...) CHE FARE?

- ASCOLTO (*il dramma dei segreti di famiglia*)
- ACCOGLIENZA (*un abbraccio non giudicante*)
- PROSSIMITÀ (*io ci sono per te – sempre e comunque*)
- “DISCERNIMENTO” (*un giudizio non giudicante, un rispetto della libertà che non lascia soli*)

## 6. ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE ALLA SCELTA MATRIMONIALE

- Imparare la famiglia in famiglia
- Imparare la famiglia nel mondo (un dilemma o no?)
- Pensare per generazioni (e pensare anche i corsi prematrimoniali per generazioni...)

---

### EDUCARE NEL TEMPO:

Preparazione remota (educare affetti, sentimenti, costruzione della persona, apertura all'altro...)

*Il rischio (ragionevole ma paradossale) è domandarsi come educare il bambino in pancia...*

## 6. ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE...

- ❑ Di fatto il nodo/il dilemma è la dialettica (interazione reciproca) tra
  - *“l’amore costruisce la persona”* e
  - l’amore come azione della persona
- ❑ **“AMARE E LAVORARE”** (Freud): come definire una vita degna di essere stata vissuta (un po’ il mandato del Giardino dell’Eden, tra l’uomo e la donna e nei confronti del creato)
- ❑ tra l’altro forse questo dovrebbe suggerire che per educare all’amore si dovrebbe educare al “lavoro”, visto che le due cose si tengono insieme, per una vita degna (generatività?)

## 6. ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE...

### VALORIZZARE E GESTIRE LA DIFFERENZA SESSUALE

- la trappola della retorica delle politiche di genere/parità
- Vive la difference! (diversi ma non migliori né peggiori)
- Se la differenza spaventa, la soluzione non è cancellarla
- Il soffitto di cristallo (uno svantaggio reale per le donne)



## 6. ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE...

Pensare il presente,  
progettare e sognare il futuro.

La doppia trascendenza della  
relazione di coppia:

- ❑ **UNO + UNO = TRE nasce la coppia**
- ❑ **UNO + UNO = TRE.... Nasce(rà) un bambino**



## 6. ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE...

- ❑ Educare a “due cuori e una capanna in un villaggio”: spesso ci dimentichiamo il villaggio
- ❑ Consacrati e sposi come risorse di **PROSSIMITÀ** per l’accompagnamento (a ciascuno il suo...)
- ❑ L’educazione permanente non è certo la permanenza degli incontri: però è sicuramente la permanenza di relazioni educative
- ❑ Servono testimoni, servono maestri
- ❑ Educare con l’ascolto (dare voce, “sedie in cerchio”: per “imparare famiglia” il meglio è dal mix, non dalla scelta alternativa).